

NOTE PER LA CONSULTAZIONE DEI PROGRAMMI DELL'A.A. 2008/09 DEGLI  
INSEGNAMENTI DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN  
SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE (CLASSE 19)

**Studenti immatricolati in anni accademici precedenti al 2007/08**

Gli studenti immatricolati prima dell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2001 del corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione*, nei rispettivi percorsi (*Scienze dell'amministrazione* e *Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio*) e, se mancanti, alle discipline dell'ordinamento 2007.

L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

Per i programmi delle discipline del I e del II anno di corso, non attive nel corrente anno accademico 2008/09, gli studenti devono fare riferimento all'ordine degli studi dei precedenti anni accademici 2006/07 e 2007/08.

**Studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08**

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2007 del corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione*.

L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

Per i programmi delle discipline del I anno di corso, non attive nel corrente anno accademico 2008/09, gli studenti devono fare riferimento all'ordine degli studi del precedente anno accademico 2007/08.

**Studenti immatricolati nell'anno accademico 2008/09**

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08 devono fare riferimento alle discipline dell'ordinamento 2008 del corso di laurea in *Scienze dell'amministrazione*.

Per tale ordinamento sono attive solo le materie del primo anno di corso, di cui sono presenti i programmi nell'Ordine degli studi.

L'ordinamento è indicato in calce alle pagine dei programmi stessi.

# ABILITÀ INFORMATICHE [ AINF ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** FRANCESCO AMENDOLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze informatiche di base necessarie per l'utilizzo del computer in ambienti lavorativi e di studio. Con tali conoscenze, in particolare, lo studente sarà in grado di redigere testi con le principali opzioni di formattazione, di creare e utilizzare database e fogli elettronici, predisporre presentazioni a video, di utilizzare Internet e la posta elettronica in maniera proficua.

## Contenuti del corso

Concetti di Base: struttura personal computer, componenti, elementi di base hardware (memoria, periferiche di input e output, ecc.). Reti informatiche, Sicurezza, Diritto d'autore applicato all'informatica. Sistemi Operativi (windows): panoramica sistemi operativi microsoft e brevi accenni al mondo linux ed Apple. Procedure avvio e spegnimento Pc; descrizione desktop; gestione e spostamento cartelle e documenti tramite "esplora risorse" e risorse di rete, esercitazioni. Internet e Posta Elettronica: Introduzione a internet ed alla sua evoluzione negli anni, uso browser, i preferiti, utilizzo motori ricerca, esercitazioni. Invio e risposta a messaggi; creazione e modifica contatti; gestione rubrica e liste di distribuzione, introduzione ai filtri e alle tecniche per proteggersi dallo spam. Elaborazione testi (Word): creazione, apertura, chiusura e salvataggio documento; utilizzo principali funzioni: formato carattere, impostazione lingua, allineamento paragrafo, utilizzo rientri e tabulazioni, inserimento interruzioni pagina, impostazioni pagina, utilizzo anteprima documento; impostazione principali parametri stampa; funzionalità Taglia, Copia e Incolla, esportazione documenti in formato html per il web. esercitazioni. Fogli Elettronici (Excel): introduzione ai fogli elettronici, operazioni di base, riferimenti e formule, formattazione numeri e date, creazione grafici, gestione stampa, adattamento fogli elettronici per il web, esercitazioni. Database (Access): Il database: record, campi, relazioni; Uso delle tabelle; Ricerca dati, i filtri; operatori logici e di confronto; le query; Join; Calcoli totali e di espressioni; Maschere e Report; indici, chiave primaria, campo contatore, utilizzo database per il web. Presentazioni (PowerPoint): Autocomposizioni; Utilizzo, Inserimento e Visualizzazione diapositive; Modelli e Schemi diapositive; oggetti e tabelle in una diapositiva; inserimento elementi grafici; stampare documento presentazione e pubblicazione Internet.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni su PC in aula informatica

## Testi di riferimento

- Appunti delle lezioni. - A. Lorenzi - M. Govoni, Manuale per la patente europea del computer, Bergamo, Atlas, 2002. - P. Pezzoni - S. Pezzoni - S. Vaccaro, La patente europea del computer guida completa, Mondadori. Informatica, 2004 ( o testi equivalenti sulla ecld della Jackson Libri o McGraw Hill)

## Altre informazioni

f.amendola@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	INF/01

Stampa del 26/11/2008

# ABILITÀ INFORMATICHE [ AINF ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** FRANCESCO AMENDOLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire le conoscenze informatiche di base necessarie per l'utilizzo del computer in ambienti lavorativi e di studio. Con tali conoscenze, in particolare, lo studente sarà in grado di redigere testi con le principali opzioni di formattazione, di creare e utilizzare database e fogli elettronici, predisporre presentazioni a video, di utilizzare Internet e la posta elettronica in maniera proficua.

## Contenuti del corso

Concetti di Base: struttura personal computer, componenti, elementi di base hardware (memoria, periferiche di input e output, ecc.). Reti informatiche, Sicurezza, Diritto d'autore applicato all'informatica. Sistemi Operativi (windows): panoramica sistemi operativi microsoft e brevi accenni al mondo linux ed Apple. Procedure avvio e spegnimento Pc; descrizione desktop; gestione e spostamento cartelle e documenti tramite "esplora risorse" e risorse di rete, esercitazioni. Internet e Posta Elettronica: Introduzione a internet ed alla sua evoluzione negli anni, uso browser, i preferiti, utilizzo motori ricerca, esercitazioni. Invio e risposta a messaggi; creazione e modifica contatti; gestione rubrica e liste di distribuzione, introduzione ai filtri e alle tecniche per proteggersi dallo spam. Elaborazione testi (Word): creazione, apertura, chiusura e salvataggio documento; utilizzo principali funzioni: formato carattere, impostazione lingua, allineamento paragrafo, utilizzo rientri e tabulazioni, inserimento interruzioni pagina, impostazioni pagina, utilizzo anteprima documento; impostazione principali parametri stampa; funzionalità Taglia, Copia e Incolla, esportazione documenti in formato html per il web. esercitazioni. Fogli Elettronici (Excel): introduzione ai fogli elettronici, operazioni di base, riferimenti e formule, formattazione numeri e date, creazione grafici, gestione stampa, adattamento fogli elettronici per il web, esercitazioni. Database (Access): Il database: record, campi, relazioni; Uso delle tabelle; Ricerca dati, i filtri; operatori logici e di confronto; le query; Join; Calcoli totali e di espressioni; Maschere e Report; indici, chiave primaria, campo contatore, utilizzo database per il web. Presentazioni (PowerPoint): Autocomposizioni; Utilizzo, Inserimento e Visualizzazione diapositive; Modelli e Schemi diapositive; oggetti e tabelle in una diapositiva; inserimento elementi grafici; stampare documento presentazione e pubblicazione Internet.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esercitazioni su PC in aula informatica

## Testi di riferimento

- Appunti delle lezioni. - A. Lorenzi - M. Govoni, Manuale per la patente europea del computer, Bergamo, Atlas, 2002. - P. Pezzoni - S. Pezzoni - S. Vaccaro, La patente europea del computer guida completa, Mondadori. - - ---- Informatica, 2004 ( o testi equivalenti sulla ecld della Jackson Libri o McGraw Hill)

## Altre informazioni

f.amendola@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	INF/01

Stampa del 26/11/2008

# DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO [ DAEUR ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** SALVATORE SFRECOLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Studio del sistema giuridico dell'Unione Europea con riferimento all'organizzazione ed all'azione amministrativa e contabile, anche alla luce delle pronunce della Corte di Giustizia.

## Contenuti del corso

Il corso ha per oggetto l'ordinamento amministrativo dell'Unione Europea e, premessa l'evoluzione storica dell'idea di Europa e delle istituzioni comunitarie (anche alla luce dei lavori della "Convenzione per il futuro dell'Europa"), tratterà i seguenti argomenti, approfonditi anche sulla base della giurisprudenza della Corte di Giustizia: le fonti (con particolare riferimento alle direttive in materia di forniture, servizi e lavori), le funzioni, la Pubblica amministrazione; l'organizzazione amministrativa; le istituzioni della finanza e le procedure contabili; il personale; i procedimenti e gli atti amministrativi; la tutela giurisdizionale.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale

## Testi di riferimento

Salvatore Sfrecola, Appunti di diritto amministrativo europeo.

## Altre informazioni

s.sfrecola@libero.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/14

Stampa del 26/11/2008

# DIRITTO DEGLI APPALTI PUBBLICI E PRIVATI [ DAPPRI ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** DOMENICO GALLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si pone l'obiettivo di illustrare la disciplina comunitaria e nazionale in tema di appalti pubblici e privati. Durante il corso verrà fornito un inquadramento sistematico della materia, sia sotto il profilo privatistico che pubblicistico, attraverso una ricognizione del sistema delle fonti. Per quanto attiene agli appalti pubblici, verranno messe in luce le crescenti influenze del diritto comunitario. Verranno, inoltre, esaminate le procedure di scelta del contraente; la fase di esecuzione dei lavori e di gestione del contratto.

## Prerequisiti

E' opportuno che lo studente abbia elementari conoscenze di diritto amministrativo e di diritto civile.

## Contenuti del corso

Le fonti. L'appalto nel diritto privato. La nozione di appalto - La prestazione tipica dell'appaltatore e del committente. L'appalto pubblico. Il sistema delle fonti (normativa comunitaria, nazionale e regionale). L'ambito dell'applicazione della disciplina sui contratti pubblici - la nozione e amministrazione aggiudicatrici. I soggetti ammessi alle gare e i requisiti di partecipazione. La fase di scelta del contraente (i sistemi di realizzazione di lavori pubblici - le procedure di scelta del contraente). La fase esecutiva. Sono previste esercitazioni consistenti nell'analisi di casi giurisprudenziali e simulazioni delle procedure di gara.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. E' possibile concordare con il docente il titolo per l'elaborazione di una tesina che può sostituire una parte del programma di esame.

## Testi di riferimento

Dispense a cura del docente.

## Altre informazioni

indirizzo e.mail: dgalli@orrick.com

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/10

Stampa del 26/11/2008

# DIRITTO DEL LAVORO [ DLAV ]

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:** VINCENZO VALENTINI, VALENTINA LOSTORTO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro complessivo del diritto del lavoro nelle sue diverse aree d'esperienza (rapporto di lavoro, diritto sindacale, previdenza sociale), attraverso le nozioni istituzionali di base, l'esame dei principali testi normativi, lo studio della giurisprudenza. Particolare attenzione sarà dedicata al rapporto di lavoro anche nei suoi più recenti sviluppi e all'organizzazione e all'azione del sindacato, anche mediante l'analisi della contrattazione collettiva

## **Contenuti del corso**

I modulo:-Il rapporto di lavoro:Il modulo: l'organizzazione e l'azione sindacale; la previdenza sociale: nozioni fondamentali.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Saranno organizzate esercitazioni, anche di preparazione agli esami e verifica progressiva, nonché di carattere pratico. L'esame consiste su un colloquio su almeno tre argomenti.

## **Testi di riferimento**

I modulo: M.Persiani, G.Proia, Diritto del lavoro, Cedam, Padova, 2008 (solo la parte relativa al rapporto di lavoro)  
II modulo: M.Persiani, G.Proia, Diritto del lavoro, Cedam, Padova, 2008 (la parte relativa al diritto sindacale e i capp. I, II e VI per la previdenza sociale)

## **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Curriculum dello studente e frequenza alle lezioni. Indirizzi e-mail: v.lostorto@lumsa.it; v.valentini@lumsa.it.

## **L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	comune	9	IUS/07

*Stampa del 26/11/2008*

# DIRITTO DEL LAVORO [ DLAV ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** VINCENZO VALENTINI, VALENTINA LOSTORTO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro complessivo del diritto del lavoro, attraverso le nozioni istituzionali di base, l'esame dei principali testi normativi, lo studio della giurisprudenza.

## **Contenuti del corso**

Il rapporto di lavoro: costituzione del rapporto, lo svolgimento del rapporto, la sospensione del rapporto, l'estinzione del rapporto di lavoro, la tutela dei diritti dei lavoratori.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Saranno organizzate esercitazioni, anche di preparazione agli esami e verifica progressiva, nonché di carattere pratico. L'esame consiste su un colloquio su almeno due argomenti.

## **Testi di riferimento**

M.Persiani, G.Proia, Diritto del lavoro, Cedam, Padova, 2008

## **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Curriculum dello studente e frequenza alle lezioni. Indirizzi e-mail: v.lostorto@lumsa.it; v.valentini@lumsa.it.

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	IUS/07

*Stampa del 26/11/2008*

# DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [ DUEUR\_LMG ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** CHIARA FAVILLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il Corso è volto a fornire agli studenti una conoscenza completa dell'ordinamento comunitario attraverso l'esame del processo di integrazione, del sistema delle fonti comunitarie nel loro rapporto con le fonti nazionali, i mezzi di ricorso e l'esame diretto della giurisprudenza comunitaria. Il Corso è inoltre inteso a far cogliere gli aspetti peculiari del secondo e terzo pilastro dell'Unione europea, nonché ad approfondire il tema dei rapporti tra pilastri.

## Contenuti del corso

L'Unione Europea e le Comunità europee: origini, evoluzione, prospettive. Il quadro istituzionale. Le fonti normative. Le competenze delle istituzioni giudiziarie. I rapporti tra ordinamento comunitario e ordinamento italiano. L'attuazione degli obblighi derivanti dall'Unione Europea in Italia. Le relazioni esterne della Comunità Europea.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, conferenze.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e prova orale.

## Testi di riferimento

- G. Gaja, Introduzione al diritto comunitario, Roma-Bari, Laterza, ultima edizione.- A. Adinolfi, Materiali di diritto dell'Unione Europea, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: adeguata conoscenza delle nozioni di base della disciplina. Indirizzo e-mail: c.favilli@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/14

Stampa del 26/11/2008

# DIRITTO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI [ DALOC ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** EDOARDO GIARDINO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Favorire un'approfondita conoscenza delle dinamiche organizzative, strutturali e funzionali delle amministrazioni locali, alla luce delle metamorfosi normative.

## **Contenuti del corso**

Il corso è volto ad illustrare le tematiche afferenti i modelli organizzativi, strutturali e funzionali delle amministrazioni locali, attraverso un'attenta disamina dei radicali mutamenti normativi che hanno connotato il sistema delle autonomie locali.

## **Metodi didattici**

Lezione Frontale

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame Orale

## **Testi di riferimento**

F. STADERINI, Diritto degli enti locali, Cedam, Padova, ultima edizione;

## **Altre informazioni**

e.giardino@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/10

*Stampa del 26/11/2008*

# DIRITTO PENALE AMMINISTRATIVO [ DPAMM ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** NICOLA SELVAGGI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso illustra gli istituti fondamentali del c.d. diritto penale amministrativo

## Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. La prima è dedicata all'analisi della struttura del reato del pubblico agente, con particolare riguardo ai profili che attengono all'offesa al bene giuridico tutelato. In questo contesto vengono studiate anche le fattispecie di reato inserite nel capo I, titolo II, Libro II del codice penale (i c.d. delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione). La seconda parte del corso affronta le caratteristiche fondamentali dei diversi sistemi di responsabilità per l'illecito amministrativo, in particolare elaborando i rapporti (genetici, dinamici) esistenti con il diritto penale, anche confrontando le reciproche strutture di garanzia.

## Testi di riferimento

Testi di riferimento: - ANTONIO PAGLIARO, Principi di diritto penale, Parte speciale I, Delitti contro la pubblica amministrazione, Milano-Giuffrè, ultima edizione in commercio (limitatamente ai seguenti delitti: Peculato; Peculato mediante profitto dell'errore altrui; Malversazione a danno dello Stato; Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; Concussione; Corruzione; Corruzione in atti giudiziari; Istigazione alla corruzione; Abuso d'ufficio); - ANTONIO FIORELLA, voce Responsabilità da reato dell'ente collettivo, in Dizionario di diritto pubblico, diretto da S. Cassese, Milano, 2006. Inoltre, per chi voglia approfondire, si consigliano le seguenti letture: - GIULIANO VASSALLI, voce Potestà punitiva, in Enciclopedia del diritto, vol. XXXIV, Milano-Giuffrè, 1985, 793-812; - ANTONIO FIORELLA, voce Pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio, in Enciclopedia del diritto, vol. XLV, Milano-Giuffrè, 1992, 563-582;

## Altre informazioni

indirizzo e-mail: silvaticus@tin.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	IUS/17

Stampa del 26/11/2008

# ECONOMIA POLITICA [ EPOL ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** ANGELO CALOIA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

a) Il corso introduce alla conoscenza della economia politica nel suo sviluppo storico e nei suoi rapporti con le altre scienze sociali b) L'analisi si occuperà dei problemi delle imprese e delle famiglie e delle più moderne questioni macroeconomiche dell'economia interna ed internazionale. c) Come caso di specie, essa prenderà in esame i problemi della Pubblica Amministrazione e ne ricercherà le soluzioni.

## Contenuti del corso

Il corso si suddivide in quattro parti maggiori: 1) Introduzione; -Cenni di storia del pensiero economico; - L'economia classica (Smith, Ricardo, Malthus); - L'economia marxiana - L'analisi marginalistica, L'economia keynesiana; L'economia moderna 2) Microeconomia: Teoria della domanda e decisioni di consumo. Teoria dell'offerta e della produzione: curve di costo, ricavo e profitto. Teorie dell'impresa. Decisioni di investimento: criteri per la selezione dei progetti di medio-lungo periodo; Formazione dei prezzi nei mercati concorrenziali e in quelli non concorrenziali. Elementi strutturali e livello dei prezzi. Offerta e domanda dei fattori di produzione (lavoro, capitale, fattori naturali) 3) Macroeconomia: sistemi nazionali e mercato internazionale; Contabilità macroeconomica; Reddito nazionale, consumi, risparmio ed investimento, spesa pubblica ed entrate fiscali, importazioni ed esportazioni; Teoria elementare della determinazione del reddito; Offerta e domanda di moneta; Modelli macroeconomici di base; Disoccupazione e inflazione; Oltre il breve periodo: teorie dello sviluppo economico 4) La Pubblica Amministrazione: metodi di analisi e principali problemi nel contesto italiano ed europeo. I servizi offerti nei vari campi di attività; I problemi della Pubblica Amministrazione a livello micro e a livello macro; Etica del settore pubblico e della Pubblica Amministrazione. Privatizzazioni e decentramenti della Pubblica Amministrazione: opportunità e limiti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta intermedia e finale con eventuale integrazione orale. Ad integrazione del corso si accettano brevi rapporti su problemi connessi alla Pubblica Amministrazione, specialmente se sono il portato di una conoscenza diretta del candidato

## Testi di riferimento

A.Caloia: Introduzione all'analisi economica, Milano, Vita e Pensiero (in corso di pubblicazione) Per la parte relativa alla Pubblica Amministrazione saranno distribuiti ai partecipanti al corso indicazioni concernenti le questioni principali.

## Altre informazioni

alice.livraga@intesanpaolo.com

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 26/11/2008

# FUNZIONI E RUOLO DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE [ FRIECO ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** ROBERTO PERTILE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

Dare allo studente la strumentazione concettuale e metodologica per la comprensione dei nuovi processi gestionali, con particolare attenzione alla nuova concezione di "public management".

## **Contenuti del corso**

La creazione di valore ed i nuovi modelli di business. L'amministrazione di risultato per un'amministrazione snella. L'evoluzione dei ruoli e degli assetti istituzionali. Il corso è articolato in due moduli.

## **Metodi didattici**

Lezioni orali. Test orali durante le lezioni

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale.

## **Testi di riferimento**

E. BORGONOVÌ, Ripensare le amministrazioni pubbliche, Ed. Egea. J. MAGRETTA, N. STONE, Management scientifico, Ed. Egea.

## **Altre informazioni**

E-mail: roberto@pertile.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	8	SECS-P/02, SPS/09

*Stampa del 26/11/2008*

# FUNZIONI E RUOLO DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE [ FRIECO ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** ROBERTO PERTILE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Dare allo studente la strumentazione concettuale e metodologica per la comprensione dei nuovi processi gestionali, con particolare attenzione alla nuova concezione di "public management".

## Contenuti del corso

L'economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche. Le nuove strategie economiche delle amministrazioni pubbliche. Il controllo nelle amministrazioni pubbliche. Il modello organizzativo. L'organizzazione snella e le innovazioni operative - la gestione del flusso del valore.

## Metodi didattici

Lezioni orali. Test orali durante le lezioni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Francesco Boccia "Economia e finanza delle amministrazioni pubbliche" ed. Guerini e Associati. Galgano " Il Modello Toyota per la P.A." ed. Guerini e Associati

## Altre informazioni

E-mail: roberto@pertile.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	comune	9	SECS-P/02

Stampa del 26/11/2008

# FUNZIONI E RUOLO DELLE ISTITUZIONI ECONOMICHE [ FRIECO ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** ROBERTO PERTILE

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## **Obiettivi formativi**

Dare allo studente la strumentazione concettuale e metodologica per la comprensione dei nuovi processi gestionali, con particolare attenzione alla nuova concezione di "public management".

## **Contenuti del corso**

La creazione di valore ed i nuovi modelli di business. L'amministrazione di risultato per un'amministrazione snella. L'evoluzione dei ruoli e degli assetti istituzionali. Il corso è articolato in due moduli.

## **Metodi didattici**

Lezioni orali. Test orali durante le lezioni.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale.

## **Testi di riferimento**

E. BORGONOVÌ, Ripensare le amministrazioni pubbliche, Ed. Egea

## **Altre informazioni**

E-mail: roberto@pertile.it

## **L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	SECS-P/02

*Stampa del 26/11/2008*

# GESTIONE DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO [ GCORG ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** ROBERTO PERTILE

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Dare allo studente metodi, contenuti e strumenti sul tema dei cambiamenti organizzativi nell'impresa, secondo l'ottica di saper gestire il presente per costruire il nuovo, secondo un moderno concetto di management aziendale

## **Contenuti del corso**

La creazione di valore. I modelli di business. La strategia. L'innovazione e l'incertezza. Gestire le persone.

## **Metodi didattici**

Lezioni orali. Test orali durante le lezioni.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale.

## **Testi di riferimento**

J. Magretta N. Stone - Management Scientifico. Ed. Egea

## **Altre informazioni**

E-mail: roberto@pertile.it

## **L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	comune	3	SECS-P/10

*Stampa del 26/11/2008*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO AMMINISTRATIVO [ IDAMM ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** DOMENICO GALLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire, attraverso l'esposizione degli istituti più significativi e l'esame di casi pratici, le conoscenze fondamentali che consentano allo studente di orientarsi tra le fonti normative e giurisprudenziali del diritto amministrativo, acquisendo al contempo consapevolezza delle più recenti tendenze di sviluppo della materia.

## Contenuti del corso

La pubblica amministrazione e il diritto amministrativo. Le fonti del diritto amministrativo. I principi costituzionali. Pubbliche amministrazioni e funzioni amministrative. Lineamenti dell'organizzazione amministrativa e le sue più recenti riforme. Le autorità amministrative indipendenti. Il personale e i beni. L'attività amministrativa e i suoi principi. La discrezionalità. Il procedimento amministrativo e le sue fasi. Le garanzie procedurali. Le modalità unilaterali e consensuali di conclusione del procedimento. Il silenzio. Il provvedimento e i suoi vizi. L'attività di diritto privato della pubblica amministrazione. I servizi pubblici. La responsabilità della pubblica amministrazione. I principi del sistema di giustizia amministrativa.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Gli studenti che risulteranno aver frequentato con assiduità le lezioni e partecipato con profitto alle relative esercitazioni saranno esonerati da una parte del programma, concordato all'inizio del corso con il docente.

## Testi di riferimento

S. Cassese, Istituzioni di diritto amministrativo, Giuffrè editore 2006, Milano

## Altre informazioni

dgalli@orrick.com

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/10

Stampa del 26/11/2008

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE [ IDPEN ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** MARINA MINNELLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale e amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori e di alcune fattispecie di reato.

## Contenuti del corso

Il programma è suddiviso in quattro moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti. Il secondo riguarda il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato. Il terzo esamina l'imputabilità e le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale e il sistema sanzionatorio. Il quarto, le ipotesi di reato contro la P.A. e la fede pubblica.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in quattro moduli: tre da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e l'ultimo nella data di esame.

## Testi di riferimento

Parte Generale: Mantovani F., Principi di diritto penale, Giuffrè Milano, 2007 o in alternativa Marinucci - Dolcini, Manuale di diritto penale, P.G. Giuffrè, Milano 2006. Parte speciale: Fiandaca G. Musco E., Diritto penale p.s., Vol I, IV. Ed., Zanichelli, 2006, capitoli II (reati contro la P.A.) e settimo (reati contro la fede pubblica) limitatamente alle pagine da 539 a 547; Ave Gioia Buoninconti, Profili di Diritto penale amministrativo, Ed. Europolis, 2008; Letture a scelta.

## Altre informazioni

mdr@virgilio.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	comune	9	IUS/17

*Stampa del 26/11/2008*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE [ IDPEN ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** MARINA MINNELLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale e amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori.

## **Contenuti del corso**

Il programma è suddiviso in tre moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti. Il secondo riguarda il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato. Il terzo esamina l'imputabilità e le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale e il sistema sanzionatorio.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in tre moduli: due da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e l'ultimo nella data di esame.

## **Testi di riferimento**

Mantovani F., Principi di diritto penale, Giuffrè Milano, 2007 o in alternativa Marinucci - Dolcini, Manuale di diritto penale, P.G. Giuffrè, Milano 2006

## **Altre informazioni**

mdr@virgilio.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	IUS/17

*Stampa del 26/11/2008*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PENALE [ IDPEN ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** MARINA MINNELLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale e amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori.

## **Contenuti del corso**

Il programma è suddiviso in tre moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti. Il secondo riguarda il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato. Il terzo esamina l'imputabilità e le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale e il sistema sanzionatorio.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in tre moduli: due da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e l'ultimo nella data di esame.

## **Testi di riferimento**

Mantovani F., Principi di diritto penale, Giuffrè Milano, 2007 o in alternativa Marinucci - Dolcini, Manuale di diritto penale, P.G. Giuffrè, Milano 2006

## **Altre informazioni**

mdr@virgilio.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	IUS/17

*Stampa del 26/11/2008*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [ IDPRI ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** GIOVANNI GIACOBBE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Acquisizione della conoscenza degli istituti di diritto privato

## **Contenuti del corso**

Trattazione degli istituti strettamente privatistici disciplinati dal codice civile, con i riferimenti costituzionali

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali - Seminari.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Relazioni periodiche - Esame finale orale.

## **Testi di riferimento**

G.GIACOBBE - Lezioni di Diritto privato. 2006 - Giappichelli Editore. Torino. Qualsiasi testo universitario. Codice Civile, edizione 2008.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2008	comune	9	IUS/01

*Stampa del 26/11/2008*

# ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [ IDPUB ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** EDUARDO GIANFRANCESCO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per affrontare i temi ed i problemi del diritto costituzionale, in una prospettiva particolarmente attenta alla dimensione del confronto con le altre discipline che hanno ad oggetto lo studio delle pubbliche amministrazioni.

## Prerequisiti

Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di storia delle idee talune nozioni che verranno affrontate all'interno del corso.

## Contenuti del corso

Il corso si propone di offrire un inquadramento istituzionale del diritto costituzionale, fornendo agli studenti le necessarie nozioni sostanziali di base e favorendo l'elaborazione di una consapevolezza critica della materia, nelle sue diverse articolazioni. Le lezioni avranno ad oggetto i capisaldi della disciplina: particolare attenzione verrà rivolta al tema delle fonti del diritto ed alla disciplina costituzionale della pubblica amministrazione.

## Metodi didattici

-Lezioni del docente ed in alcune occasioni particolari di docenti ospiti. -Analisi di pronunce giurisprudenziali di particolare interesse -Seminari ed esercitazioni svolte dai collaboratori della Cattedra

## Modalità di verifica dell'apprendimento

In apertura di lezione, periodiche ricapitolazioni del contenuto delle lezioni immediatamente precedenti, svolte da studenti individuati in anticipo. L'esame finale si svolgerà in forma orale

## Testi di riferimento

Parte generale: L. PEGORARO - A. REPOSO - A. RINELLA - R. SCARCIGLIA - M. VOLPI, Diritto costituzionale e pubblico, II ed., Giappichelli, Torino, 2006. Parte speciale F. SORRENTINO, Le fonti del diritto, Cedam, Padova, 2004. È indispensabile accompagnare allo studio dei testi la consultazione costante del testo della Costituzione e delle più importanti fonti normative, di volta in volta prese in considerazione. Lo studente può scegliere, a questo proposito, una qualsiasi delle numerose raccolte di leggi fondamentali del diritto pubblico attualmente in commercio.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto. E-mail: e.gianfrancesco@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	IUS/09

Stampa del 26/11/2008

# LINGUA INGLESE [ LING ]

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:** SIMONETTA RESTA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso di Lettorato prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche.- Reading comprehension: la lettura di testi estesi per estrarne informazioni specifiche e per migliorare la conoscenza lessicale.- Listening comprehension: l'ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali;- Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, letter, memos;- Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche. Open discussion: esprimere opinioni, progetti, vantaggi e svantaggi di vari opzioni

## Contenuti del corso

L'attenzione delle lezioni si concentrerà sull'analisi di ambiti specifici: le caratteristiche dell'inglese giuridico, economico e professionale. Attraverso una lettura critica di materiali autentici, saranno affrontate, con particolare riferimento alla varietà di generi che lo caratterizzano, le tipologie del linguaggio di management e occupazionale e gli strumenti linguistici in essi utilizzati. Si terranno dei workshops pratici sulla lettura, comprensione e semplificazione di articoli delle maggiori riviste economiche. LETTORATO LINGUA INGLESE dott Maria Anderson Il lettorato prevede lo sviluppo sistematico delle quattro abilità linguistiche con particolare attenzione agli aspetti lessicali, grammaticali e sintattici. Il corso si svolge con una cadenza bisettimanale e ha un approccio più graduale alla lingua pertanto è senz'altro adatto a studenti principianti o con lacune grammaticali e sintattiche.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame di inglese comporta una prova scritta e un colloquio orale. Nella prova scritta, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato dei passi salienti di un articolo a carattere economico (è ammesso solo l'uso del dizionario monolingue). Il colloquio orale verte sui temi del programma. Lo studente dovrà scegliere cinque argomenti che potrà sviluppare anche con l'apporto di ricerca personale. Si consiglia la frequenza ai corsi di lettorato inglese perché gli studenti più carenti possano acquisire e perfezionare le conoscenze linguistiche, sintattiche e comunicative richieste.

## Testi di riferimento

Per il corso BARRAL IRENE INTELLIGENT BUSINESS ENGLISH PRE-INTERMEDIATE COURSEBOOK E WORKBOOK- ED. LONGMAN + CD Articoli tratti dalle riviste: Financial Times; Wall Street Journal; The Economist. Per il lettorato MURPHY, New Essential Grammar in Use for Intermediate students of English (third Edition) with CD Rom, Cambridge University Press. Intelligent Business (Pre-intermediate) Coursebook and Workbook, Longman Principianti MURPHY, New Essential Grammar in Use for Elementary students of English with CD Rom, Cambridge University Press. (ult.ed.)

## Altre informazioni

Indirizzo e-mail: simonettaresta@yahoo.com

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 26/11/2008

# MARKETING E COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO [ MCTER ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** CARLO GELOSI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Partendo da una analisi dei contesti territoriali dal punto di vista sociale, culturale ed economico, obiettivo del corso è evidenziare le nuove forme di governance locale che si stanno evidenziando sempre più come vettori di cambiamento e modernizzazione del territorio. In particolare, lo studio intende promuovere negli studenti una consapevolezza dell'importanza della creazione e sviluppo di reti sociali e di relazione tra tutti i soggetti operanti nel territorio, dalle istituzioni e amministrazioni fino al mondo del sociale e delle imprese. Infine, si punterà ad una condivisione delle principali tecniche di sviluppo e promozione del territorio che vedono le stesse amministrazioni come elemento di indirizzo e tutela degli interessi comuni.

## Contenuti del corso

Lo sviluppo e la promozione del territorio e dei servizi al cittadino è il tema centrale di questo corso, mirato all'analisi dei processi di cambiamento in atto nel Paese che vedono il momento relazionale e comunicativo a carattere istituzionale come parte integrante del percorso di modernizzazione delle diverse realtà locali. Nel corso, si punterà, alla luce del decentramento amministrativo e territoriale, ad analizzare i processi di cambiamento nella governance del territorio, relativamente ai grandi temi dello sviluppo delle relazioni tra soggetti protagonisti della trasformazione amministrativa, sociale ed economico. Particolare attenzione verrà rivolta alla conoscenza delle tecniche di promozione e sviluppo del territorio e dei servizi al cittadino, attivate dalle amministrazioni locali. Si approfondiranno pertanto le tecniche di marketing applicabili nell'azione di valorizzazione del tessuto economico e sociale e la creazione di piani di comunicazione territoriale.

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Discussione di elaborati ed esame orale

## Testi di riferimento

Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non pubblicato, non sostitutivo ma integrativo degli appunti da richiedere al docente (per mail: c.gelosi@lumsa.it). Lettura obbligatoria: Gelosi C. Comunicare il territorio, Franco Angeli, Milano, 2004 o altro testo del docente in via di pubblicazione.

## Altre informazioni

email: c.gelosi@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	SPS/10

Stampa del 26/11/2008

# MODELLI DI E-GOVERNMENT [ MEGOV ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** LUCIA CORSO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è quello di far familiarizzare lo studente non soltanto con alcune tematiche relative alla diffusione di nuovi strumenti tecnologici sull'impianto statale, ma altresì di acquisire una qualche dimestichezza con l'utilizzo del computer per finalità di ricerca di dottrina e giurisprudenza.

## Contenuti del corso

Il contenuto del corso consiste nella discussione di tematiche relative alla diffusione degli strumenti informatici e telematici nel mondo del diritto. Prevalente attenzione verrà data ad aspetti tipici del diritto pubblico, quali ad esempio l'amministrazione digitale, la democrazia elettronica, la validità del documento informatico, gli appalti telematici. Tuttavia qualche cenno verrà fatto anche a tematiche di diritto privato, quali il commercio elettronico, e il diritto alla privacy, e di diritto processuale, quale il processo civile telematico.

## Metodi didattici

Lezioni frontali e sollecitazione all'attiva partecipazione degli studenti in aula.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica verrà fatta sulla base di una tesina su uno dei temi trattati che dovrà poi essere discussa oralmente.

## Testi di riferimento

Francesco Merloni (e altri), Introduzione all'eGovernment, Giappichelli, Torino, 2005.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Nella valutazione si terrà conto anche della partecipazione dello studente alle lezioni oltre che dell'originalità e completezza dell'elaborato E-mail: lucia\_corso@yahoo.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	3	SECS-P/10

Stampa del 26/11/2008

# ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [ OAZI ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** ROBERTO PERTILE

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Dare allo studente metodi, contenuti e strumenti sul tema dei cambiamenti organizzativi nell'impresa, secondo l'ottica di saper gestire il presente per costruire il nuovo, secondo un moderno concetto di management aziendale

## **Contenuti del corso**

La creazione di valore. I modelli di business. La strategia. L'innovazione e l'incertezza. Gestire le persone.

## **Metodi didattici**

Lezioni orali. Test orali durante le lezioni.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale

## **Testi di riferimento**

J. Magretta N. Stone - Management Scientifico. Ed. Egea

## **Altre informazioni**

E-mail: roberto@pertile.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	SECS-P/10

*Stampa del 26/11/2008*

# ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COLLETTIVI [ OSCOL ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** VALENTINA LOSTORTO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro generale -normativo, economico e organizzativo- in ordine ai servizi collettivi e alla loro modalità di erogazione, con specifici approfondimenti in alcuni settori vitali per il nostro ordinamento (servizi locali, telecomunicazioni).

## Contenuti del corso

Nozione di servizio pubblico; l'organizzazione del servizio pubblico nella sua evoluzione storica. Il quadro generale degli attuali modelli di gestione. L'influenza del diritto comunitario. Il ruolo delle autorità indipendenti. La tutela del consumatore e dell'utente dei servizi pubblici. Alcuni esempi di disciplina speciale: I servizi pubblici locali; Il settore delle telecomunicazioni. Le attuali tendenze evolutive.

## Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti e svolgimento di esercitazioni, anche di preparazione agli esami, e verifica progressiva

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale su almeno tre argomenti e discussione di eventuali tesine o ricerche svolte durante il corso

## Testi di riferimento

V.Lostorto (con la collaborazione di S. Totaforti e G. Squillaci), I servizi pubblici: il quadro normativo, l'organizzazione, i modelli gestionali, Roma, Franco Angeli Editore.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Si terrà conto del curriculum dello studente e della frequenza alle lezioni. E-mail: vale.lostorto@fastwebnet.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	SPS/09

*Stampa del 26/11/2008*

# ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COLLETTIVI [ OSCOL ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** VALENTINA LOSTORTO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro generale -normativo, economico e organizzativo- in ordine ai servizi collettivi e alla loro modalità di erogazione, con specifici approfondimenti in alcuni settori vitali per il nostro ordinamento (servizi locali, telecomunicazioni).

## Contenuti del corso

I Modulo: Nozione di servizio pubblico; l'organizzazione del servizio pubblico nella sua evoluzione storica. Il quadro generale degli attuali modelli di gestione. L'influenza del diritto comunitario. Il ruolo delle autorità indipendenti. La tutela del consumatore e dell'utente dei servizi pubblici. Alcuni esempi di disciplina speciale: I servizi pubblici locali; Il settore delle telecomunicazioni. Le attuali tendenze evolutive. Il Modulo: analisi di alcuni casi pratici di modelli gestionali di servizi pubblici, focalizzando l'attenzione su alcuni percorsi di privatizzazione formale e sostanziale realizzati negli ultimi anni nei vari settori dei servizi pubblici.

## Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti e svolgimento di esercitazioni, anche di preparazione agli esami, e verifica progressiva

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale su almeno tre argomenti e discussione di eventuali tesine o ricerche svolte durante il corso

## Testi di riferimento

I Modulo: V. Lostorto (con la collaborazione di S. Totaforti e G. Squillaci), I servizi pubblici: il quadro normativo, l'organizzazione, i modelli gestionali, Roma, Franco Angeli Editore. Il Modulo: durante il corso saranno distribuiti materiali di approfondimento

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Si terrà conto del curriculum dello studente e della frequenza alle lezioni. E-mail: vale.lostorto@fastwebnet.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	9	SPS/09

Stampa del 26/11/2008

# ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI COLLETTIVI [ OSCOL ]

**Offerta didattica a.a.** 2008/2009

**Docenti:** VALENTINA LOSTORTO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a tracciare un quadro generale -normativo, economico e organizzativo- in ordine ai servizi collettivi e alla loro modalità di erogazione, con specifici approfondimenti in alcuni settori vitali per il nostro ordinamento (servizi locali, telecomunicazioni).

## Contenuti del corso

Nozione di servizio pubblico; l'organizzazione del servizio pubblico nella sua evoluzione storica. Il quadro generale degli attuali modelli di gestione. L'influenza del diritto comunitario. Il ruolo delle autorità indipendenti. La tutela del consumatore e dell'utente dei servizi pubblici. Alcuni esempi di disciplina speciale: I servizi pubblici locali; Il settore delle telecomunicazioni. Le attuali tendenze evolutive.

## Metodi didattici

Spiegazione in aula dei vari argomenti e svolgimento di esercitazioni, anche di preparazione agli esami, e verifica progressiva

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale su almeno tre argomenti e discussione di eventuali tesine o ricerche svolte durante il corso

## Testi di riferimento

V.Lostorto (con la collaborazione di S. Totaforti e G. Squillaci), I servizi pubblici: il quadro normativo, l'organizzazione, i modelli gestionali, Roma, Franco Angeli Editore.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: si terrà conto del curriculum dello studente e della frequenza alle lezioni. E-mail: vale.lostorto@fastwebnet.it

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	SPS/09

*Stampa del 26/11/2008*

# **POLITICA DELLA SICUREZZA EUROPEA [ PSEUR ]**

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:** MATTEO PIZZIGALLO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Lo studio e la ricerca sui diversi aspetti della realtà politica internazionale attraverso il metodo delle scienze empiriche con particolare riferimento alle politiche di sicurezza europea.

## **Contenuti del corso**

La sicurezza dell'Europa: storia, problemi e prospettive. Le vie della sicurezza europea. Le politiche di difesa dell'U.E. e di cooperazione rinforzata con i Paesi mediterranei. Il ruolo dell'Italia.

## **Metodi didattici**

Lezioni frontali integrate da seminari di gruppo.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Colloquio sugli argomenti oggetto della disciplina.

## **Testi di riferimento**

M.Clementi, L'Europa e il mondo, Il Mulino, Bologna 2004. M.Pizzigallo, (a cura di) Amicizie mediterranee e interesse nazionale, Franco Angeli, Milano 2006

## **Altre informazioni**

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Comprovato interesse per la disciplina e conoscenza delle lingue francese o inglese. E-mail: pizzigallo@lumsa.it

## **L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	8	SPS/04

*Stampa del 26/11/2008*

# PROFILI GIURIDICI DELL'INFORMATIZZAZIONE DELLA P.A [ PGIPA ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** GIULIO VESPERINI, CATERINA FLICK

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti le nozioni di base sulla informatizzazione della pubblica amministrazione e una conoscenza critica dei principali problemi (giuridici e pratici) ad essa connessi.

## Prerequisiti

Si richiede la conoscenza degli istituti di base del diritto amministrativo e del diritto civile.

## Contenuti del corso

In un apposito modulo introduttivo, si sviluppano considerazioni sul raccordo tra le politiche di e.government e le principali riforme dell'ordinamento amministrativo, quali quelle riguardanti il procedimento, l'organizzazione, l'accesso ai documenti amministrativi, il decentramento e l'uropeizzazione. Dopo una ricognizione delle principali normative in materia e delle connesse politiche europee e nazionali si affrontano i principali problemi giuridici legati allo sviluppo dell'e.government, analizzando i legami tra informatizzazione e riforma delle amministrazioni; il rapporto tra informatizzazione e disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi; l'informazione e la comunicazione pubblica; la tutela e la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico; le conseguenze della informatizzazione sulla disciplina del documento amministrativo; i profili organizzativi dell'e.government. In particolare si esaminano alcuni temi specifici, necessariamente connessi con l'informatizzazione della PA, tra cui: l'organizzazione delle amministrazioni con i sistemi di protocollo informatico e di workflow documentale; la privacy e la sicurezza informatica; l'uso del software open source e il riuso di software sviluppati da altre amministrazioni; l'uso di internet nel rapporto con il cittadino e tra le amministrazioni. Si esaminano infine i rischi connessi all'uso di sistemi informatici e di internet, con cenni ai principali reati informatici.

## Metodi didattici

Le lezioni saranno accompagnate dalla discussione di casi e materiali previamente distribuiti tra gli studenti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Verifica orale della preparazione degli studenti.

## Testi di riferimento

F. Merloni, Introduzione all'e.government, Giappichelli Torino, 2005. C. Flick - G. Cignoni - V. Ambriola, L'esperienza del riuso nella pubblica amministrazione, in *Diritto dell'Internet*, ed. IPSOA, 2008. S. Gatti, Nuove modalità di fruizione delle opere dell'ingegno. L'Open Source, in *federalismi.it*, 18/2006. V. Ambriola - C. Flick, La cittadinanza amministrativa telematica fra previsioni normative ed effettività, in *Diritto dell'informazione e dell'informatica*, ed. Giuffrè, 2006. Codice dell'informatica e di internet aggiornato (a scelta)

## Altre informazioni

Per l'assegnazione della tesi si chiede che lo studente abbia sostenuto l'esame. Indirizzi e-mail: giulio.vesperini@libero.it; studioflick@email.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	IUS/10

Stampa del 26/11/2008



# PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [ PCON ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** LUIGI CONDEMI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Studio teorico-pratico: a) della programmazione nazionale e comunitaria della P.A.; b) del sistema dei controlli di legalità e di gestione; c) giurisdizione amministrativo - contabile.

## Contenuti del corso

I principi costituzionali della materia. La programmazione comunitaria. Il programma di Governo. La programmazione di bilancio: il documento di programmazione economico-finanziaria (d.p.e.f.), il bilancio annuale e pluriennale, la legge finanziaria, la relazione previsionale e programmatica. Le direttive generali per l'azione amministrativa e gli altri atti di indirizzo. La programmazione di bilancio nelle regioni e negli enti locali. La programmazione negoziata. La programmazione nell'evoluzione dell'ordinamento in senso federale. L'attività amministrativa e i parametri del controllo: il principio di legalità e il principio di efficienza. Tipologia dei controlli: il profilo giuridico, economico e aziendalistico del controllo di gestione. La misurazione dell'attività amministrativa e gli indicatori economico-finanziari. I controlli esterni: della Corte dei Conti sugli atti del Governo e sulla gestione del bilancio, sugli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, sulle regioni a statuto ordinario, sugli enti locali. Il sistema dei controlli italiano e comunitario: la dichiarazione annuale di affidabilità (D.A.S.). La legge costituzionale n. 3 del 2001 e il problema dei controlli. I giudizi di responsabilità amministrativo - contabile davanti alla Corte dei Conti.

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Dispensa fornita dal docente. C. CHIAPPINELLI - L. CONDEMI, Programmazione e controlli nelle pubbliche amministrazioni, GIUFFRÈ, MILANO 2004

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2007	comune	6	SECS-P/03

Stampa del 26/11/2008

# PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [ PCON ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** LUIGI CONDEMI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Studio teorico-pratico: a) della programmazione nazionale e comunitaria della P.A.; b) del sistema dei controlli di legalità e di gestione; c) giurisdizione amministrativo - contabile.

## Contenuti del corso

I principi costituzionali della materia. La programmazione comunitaria. Il programma di Governo. La programmazione di bilancio: il documento di programmazione economico-finanziaria (d.p.e.f.), il bilancio annuale e pluriennale, la legge finanziaria, la relazione previsionale e programmatica. Le direttive generali per l'azione amministrativa e gli altri atti di indirizzo. La programmazione di bilancio nelle regioni e negli enti locali. La programmazione negoziata. La programmazione nell'evoluzione dell'ordinamento in senso federale. L'attività amministrativa e i parametri del controllo: il principio di legalità e il principio di efficienza. Tipologia dei controlli: il profilo giuridico, economico e aziendalistico del controllo di gestione. La misurazione dell'attività amministrativa e gli indicatori economico-finanziari. I controlli esterni: della Corte dei Conti sugli atti del Governo e sulla gestione del bilancio, sugli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, sulle regioni a statuto ordinario, sugli enti locali. Il sistema dei controlli italiano e comunitario: la dichiarazione annuale di affidabilità (D.A.S.). La legge costituzionale n. 3 del 2001 e il problema dei controlli. I giudizi di responsabilità amministrativo - contabile davanti alla Corte dei Conti.

## Metodi didattici

Lezioni frontali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Dispensa fornita dal docente. C. CHIAPPINELLI - L. CONDEMI, Programmazione e controlli nelle pubbliche amministrazioni, GIUFFRÈ, MILANO 2004

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	SECS-P/03

Stampa del 26/11/2008

# PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [ PCON ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** LUIGI CONDEMI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Studio teorico-pratico: a) della programmazione nazionale e comunitaria della P.A.; b) del sistema dei controlli di legalità e di gestione; c) giurisdizione amministrativo - contabile.

## Contenuti del corso

I principi costituzionali della materia. La programmazione comunitaria. Il programma di Governo. La programmazione di bilancio: il documento di programmazione economico-finanziaria (d.p.e.f.), il bilancio annuale e pluriennale, la legge finanziaria, la relazione previsionale e programmatica. Le direttive generali per l'azione amministrativa e gli altri atti di indirizzo. La programmazione di bilancio nelle regioni e negli enti locali. La programmazione negoziata. La programmazione nell'evoluzione dell'ordinamento in senso federale. L'attività amministrativa e i parametri del controllo: il principio di legalità e il principio di efficienza. Tipologia dei controlli: il profilo giuridico, economico e aziendalistico del controllo di gestione. La misurazione dell'attività amministrativa e gli indicatori economico-finanziari. I controlli esterni: della Corte dei Conti sugli atti del Governo e sulla gestione del bilancio, sugli enti a cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, sulle regioni a statuto ordinario, sugli enti locali. Il sistema dei controlli italiano e comunitario: la dichiarazione annuale di affidabilità (D.A.S.). La legge costituzionale n. 3 del 2001 e il problema dei controlli. I giudizi di responsabilità amministrativo - contabile davanti alla Corte dei Conti.

## Metodi didattici

Lezioni frontali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

## Testi di riferimento

Dispensa fornita dal docente. C. CHIAPPINELLI - L. CONDEMI, Programmazione e controlli nelle pubbliche amministrazioni, GIUFFRÈ, MILANO 2004

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	SECS-P/03

Stampa del 26/11/2008

# PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI [ PORG ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** FABRIZIO SPREGA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Conoscere le aree d'applicazione della psicologia delle organizzazioni  
Apprendere i principali modelli applicativi della psicologia delle organizzazioni  
Sperimentare alcuni tra gli strumenti di gestione e sviluppo delle risorse umane

## Contenuti del corso

Settori d'interesse della psicologia delle organizzazioni  
Gestione strategica ed operativa  
La comunicazione gestionale  
Motivazioni al lavoro: fondamenti, principali scuole, modelli per la gestione  
Valutazione del personale  
Competenze e knowledge management  
Selezione: processo, strumenti, tecniche  
Sistemi premianti  
Formazione: aspetti psicologici, processi aziendali, progettazione didattica  
Il bilancio dell'intangibile

## Metodi didattici

Lezioni teoriche, esercitazioni, discussioni di casi, visione di filmati didattici

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Colloquio orale

## Testi di riferimento

Pedon, Sprega: Modelli di Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni, Armando Editore, 2008 (testo base).  
Fatali, Nardini, Sprega: il coaching organizzativo, Franco Angeli (lettura integrativa)

## Altre informazioni

E-mail: [fabrizio.sprega@agrileasing.it](mailto:fabrizio.sprega@agrileasing.it)      [fabriziosprega@mclink.it](mailto:fabriziosprega@mclink.it)

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	M-PSI/06

Stampa del 26/11/2008

# SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE [ SAMM ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** LUIGI CARBONE

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire elementi di conoscenza dei principi che caratterizzano una Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente, soffermandosi in particolare sui principali aspetti della qualità della regolazione e di un sistema di multilevel governance

## Prerequisiti

Istituzioni di diritto pubblico

## Contenuti del corso

La questione della governance. Ruolo della regolazione e della pubblica amministrazione nei sistemi moderni. Modelli di policy per una regolazione di qualità. I principali strumenti di qualità della regolazione: in particolare la semplificazione, la codificazione, l'analisi d'impatto della regolazione (AIR), la consultazione dei destinatari delle regole. Le iniziative sulla better regulation a livello nazionale, internazionale ed europeo. Principi generali dell'attività delle amministrazioni pubbliche. Il procedimento amministrativo: suo ruolo e sua disciplina generale. Semplificazione dell'azione amministrativa. L'accesso ai documenti amministrativi. Conferenza di servizi e sportelli unici. Le caratteristiche di un sistema complesso e multilivello. Il principio di sussidiarietà orizzontale. Liberalizzazioni e privatizzazioni. Il principio di sussidiarietà verticale. Il riparto di competenze normative e amministrative tra Stato e Autonomie territoriali. Il ruolo delle Conferenze Stato-Regioni e Stato-Città. I modelli organizzativi. La riforma delle strutture delle amministrazioni pubbliche in Italia. La delegificazione della disciplina organizzativa. La riforma dei ministeri e delle agenzie. Le risorse umane. L'assetto dell'impiego pubblico in Italia. Gli interventi di natura non normativa: la comunicazione, la formazione, la valutazione delle performances amministrative. Metodologie di comunicazione istituzionale e pubblica.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Frequenza obbligatoria

## Testi di riferimento

Fondamentali per l'esame gli appunti delle lezioni. Sarà distribuito del materiale di studio, non sostitutivo ma integrativo degli appunti, reperibile sulla rete internet e non pubblicato.

## Altre informazioni

E-mail: luigi\_carbone@hotmail.com; s.totaforti@lumsa.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	9	SPS/04

Stampa del 26/11/2008

# SISTEMI INFORMATIVI [ SINF ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** FRANCESCO AMENDOLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira a introdurre le differenze tra modelli informativi tradizionali e modelli basati su contesti virtuali caratterizzati da una varietà di informazioni specializzate. Particolare attenzione verrà posta nell'analisi della comunicazione web della Pubblica Amministrazione, con riferimento ai concetti di usabilità ed accessibilità.

## Prerequisiti

conoscenza della lingua inglese; elementi di informatica.

## Contenuti del corso

" Banche dati e knowledge spread via internet" Conoscenza codificata e metalinguaggi" Linguaggi per il web" Usabilità e accessibilità nella comunicazione web" Cenni su knowledge and content management" Il web semantico" Firma elettronica e posta elettronica certificata nella Pubblica Amministrazione

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale finale

## Testi di riferimento

" Appunti delle lezioni ed eventuali dispense" Steve Krug, Don't make me think - Un approccio di buon senso all'usabilità web, Hops Tecniche Nuove, 2006" Michele Visciola, Usabilità dei siti web, Apogeo, 2006" Roberto Scano, Accessibilità delle applicazioni web, Pearson Education, 2008Nelle lezioni si farà riferimento ad alcuni articoli e ad alcuni documenti guida del W3C- semantic web.

## Altre informazioni

E-mail: f.amendola@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	INF/01

Stampa del 26/11/2008

# SISTEMI INFORMATIVI [ SINF ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** FRANCESCO AMENDOLA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira a introdurre le differenze tra modelli informativi tradizionali e modelli basati su contesti virtuali caratterizzati da una varietà di informazioni specializzate. Particolare attenzione verrà posta nell'analisi della comunicazione web della Pubblica Amministrazione, con riferimento ai concetti di usabilità ed accessibilità.

## Prerequisiti

conoscenza della lingua inglese; elementi di informatica.

## Contenuti del corso

Banche dati e knowledge spread via internet; Conoscenza codificata e metalinguaggi; linguaggi per il web; Usabilità e accessibilità nella comunicazione web; Cenni su knowledge and content management; Il web semantico Firma elettronica e posta elettronica certificata nella Pubblica Amministrazione

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale finale

## Testi di riferimento

Appunti delle lezioni ed eventuali dispense. Steve Krug, Don't make me think - Un approccio di buon senso all'usabilità web, Hops Tecniche Nuove, 2006; Michele Visciola, Usabilità dei siti web, Apogeo, 2006; Roberto Scano, Accessibilità delle applicazioni web, Pearson Education, 2008; Nelle lezioni si farà riferimento ad alcuni articoli e ad alcuni documenti guida del W3C- semantic web.

## Altre informazioni

E-mail: f.amendola@lumsa.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	4	INF/01

Stampa del 26/11/2008

# SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO [ SOCTER ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** FIAMMETTA MIGNELLA CALVOSA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici per comprendere il modo in cui la società si organizza nello spazio definendo unità sociali di diversa ampiezza, riconoscibili attraverso l'analisi dell'interazione sociale: il quartiere, la città, la metropoli, la regione. L'analisi del mutamento del sistema insediativo, sia in Italia, che in altri Paesi, consentirà di affrontare problemi di intervento e di gestione del territorio.

## Contenuti del corso

Il corso si articola in due moduli. Il primo ricostruisce in una prospettiva storica la ricerca sociologica sulla città e analizza le determinanti spaziali dell'organizzazione sociale e la città come società locale. Il secondo presta particolare attenzione ai problemi della mobilità territoriale, delle migrazioni, della formazione di comunità, nonché ai temi delle trasformazioni metropolitane e ai rapporti tra società globale e società locale. Il corso affronterà, anche in un'ottica comparativa rispetto ad altre metropoli europee, lo studio della città di Roma, operando in tal modo un'intersezione tra macro analisi e micro analisi, e svilupperà in tale contesto di riferimento i temi del governo urbano, della regolazione dei tempi della città e, infine, della coesione sociale e della partecipazione. Nell'ambito del corso si articoleranno dei gruppi di lavoro che affronteranno temi specifici secondo una modalità di didattica attiva che vedrà coinvolti gli studenti in ricerche sul campo delle quali riferiranno a livello seminariale.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, discussione di casi esaminati da gruppi di lavoro, interventi di esperti.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Elaborazione di tesine di ricerca, esame orale

## Testi di riferimento

U. HANNERZ, Esplorare la città, il Mulino, Bologna 1992. P. LE GALLÈS, Le città europee. Società urbane, globalizzazione, governo locale, il Mulino, Bologna 2006. F. MIGNELLA CALVOSA, Città e mutamento sociale, Franco Angeli, Milano 2001

## Altre informazioni

E-mail: [mignella.calvosa@lumsa.it](mailto:mignella.calvosa@lumsa.it)

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2008	comune	12	SPS/10

Stampa del 26/11/2008

# **SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE [ SOCAMM ]**

**Offerta didattica a.a. 2008/2009**

**Docenti:** ALFREDO SINISCALCHI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## **Obiettivi formativi**

Il corso si divide in due parti: a) il fenomeno organizzativo della Pubblica Amministrazione sotto due aspetti: uno di tipo istituzionale che fa riferimento ai rapporti coercitivi, utilitaristici e normativi; l'altro storico che studia il fenomeno organizzativo quale fattore caratteristico di una determinata società; la comunicazione politica è vista come fenomeno sociale, campo di analisi e risorsa di potere, con particolare riferimento al linguaggio politico inteso come strumento costitutivo ed ermeneutica della realtà politica.

## **Prerequisiti**

Coloro che intendano sostenere l'esame dovranno seguire la maggior parte delle lezioni.

## **Contenuti del corso**

I Modulo. Teoria generale dell'organizzazione. Studio delle organizzazioni. Sociologia della burocrazia. L'Amministrazione pubblica: evoluzione, compiti, organizzazione, personale, strutture, problemi e sua incidenza sul processo di riproduzione e trasformazione della società. Rapporto tra singolo individuo ed organizzazione nel suo complesso.

## **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Esame orale. Frequenza obbligatoria

## **Testi di riferimento**

I Modulo: F. P. Cerase, Pubblica amministrazione. Un'analisi sociologica, Carocci, Roma, ult. Ed.

## **Altre informazioni**

E-mail: a.siniscalchi@lumsa.it oppure siniscalchialfredo@alice.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	SPS/11

*Stampa del 26/11/2008*

# SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE [ SOCAMM ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** ALFREDO SINISCALCHI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si divide in due parti: a) il fenomeno organizzativo della Pubblica Amministrazione sotto due aspetti: uno di tipo istituzionale che fa riferimento ai rapporti coercitivi, utilitaristici e normativi; l'altro storico che studia il fenomeno organizzativo quale fattore caratteristico di una determinata società; la comunicazione politica è vista come fenomeno sociale, campo di analisi e risorsa di potere, con particolare riferimento al linguaggio politico inteso come strumento costitutivo ed ermeneutica della realtà politica.

## Prerequisiti

Coloro che intendano sostenere l'esame dovranno seguire la maggior parte delle lezioni.

## Contenuti del corso

I Modulo. Teoria generale dell'organizzazione. Studio delle organizzazioni. Sociologia della burocrazia. L'Amministrazione pubblica: evoluzione, compiti, organizzazione, personale, strutture, problemi e sua incidenza sul processo di riproduzione e trasformazione della società. Rapporto tra singolo individuo ed organizzazione nel suo complesso. II Modulo. Durante il corso verranno individuati gli attori del processo di comunicazione politica (partiti, sindacati, gruppi di pressione e altri soggetti pertinenti) e le diverse dimensioni - discorsive simboliche e rituali - dell'agire comunicativo dello specifico contesto delle campagne elettorali e di propaganda politica in Italia, nei Paesi europei e negli Stati Uniti d'America. Particolare attenzione sarà rivolta alle nuove tecnologie dell'informazione nel campo della comunicazione politica e alle modalità di studio e preparazione di un piano di campagna elettorale. Infine, verrà delineato il ruolo del consulente politico, il suo profilo professionale e il tipo di mansione svolta alla luce delle recenti riforme giuridiche.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Frequenza obbligatoria.

## Testi di riferimento

I Modulo: F. P. Cerase, Pubblica amministrazione. Un'analisi sociologica, Carocci, Roma, ult. Ed. II Modulo: L. Cedroni, T. dell'Era, Il linguaggio politico, Carocci, Roma 2002. Fondamentale per l'esame gli appunti delle lezioni.

## Altre informazioni

E-mail: a.siniscalchi@lumsa.it oppure siniscalchialfredo@alice.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	SPS/11

Stampa del 26/11/2008

# SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE [ SOCAMM ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** ALFREDO SINISCALCHI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si divide in due parti: a) il fenomeno organizzativo della Pubblica Amministrazione sotto due aspetti: uno di tipo istituzionale che fa riferimento ai rapporti coercitivi, utilitaristici e normativi; l'altro storico che studia il fenomeno organizzativo quale fattore caratteristico di una determinata società; la comunicazione politica è vista come fenomeno sociale, campo di analisi e risorsa di potere, con particolare riferimento al linguaggio politico inteso come strumento costitutivo ed ermeneutica della realtà politica.

## Prerequisiti

Coloro che intendano sostenere l'esame dovranno seguire la maggior parte delle lezioni.

## Contenuti del corso

I Modulo. Teoria generale dell'organizzazione. Studio delle organizzazioni. Sociologia della burocrazia. L'Amministrazione pubblica: evoluzione, compiti, organizzazione, personale, strutture, problemi e sua incidenza sul processo di riproduzione e trasformazione della società. Rapporto tra singolo individuo ed organizzazione nel suo complesso. II Modulo. Durante il corso verranno individuati gli attori del processo di comunicazione politica (partiti, sindacati, gruppi di pressione e altri soggetti pertinenti) e le diverse dimensioni - discorsive simboliche e rituali - dell'agire comunicativo dello specifico contesto delle campagne elettorali e di propaganda politica in Italia, nei Paesi europei e negli Stati Uniti d'America. Particolare attenzione sarà rivolta alle nuove tecnologie dell'informazione nel campo della comunicazione politica e alle modalità di studio e preparazione di un piano di campagna elettorale. Infine, verrà delineato il ruolo del consulente politico, il suo profilo professionale e il tipo di mansione svolta alla luce delle recenti riforme giuridiche

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Frequenza obbligatoria.

## Testi di riferimento

I Modulo: F. P. Cerase, Pubblica amministrazione. Un'analisi sociologica, Carocci, Roma, ult. Ed. II Modulo: L. Cedroni, T. dell'Era, Il linguaggio politico, Carocci, Roma 2002. Fondamentale per l'esame gli appunti delle lezioni.

## Altre informazioni

E-mail: a.siniscalchi@lumsa.it oppure siniscalchialfredo@alice.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione	8	SPS/11

Stampa del 26/11/2008

# STATISTICA GIUDIZIARIA [ SGIU ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** MARCO CENTONI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire la conoscenza dei dati relativi alla statistiche della giustizia civile e penale in Italia e degli strumenti statistici di analisi dei medesimi

## Contenuti del corso

1. Richiami di Statistica Descrittiva Distribuzioni univariate. Rappresentazioni grafiche. Valori Medi. Variabilità. Distribuzioni bivariate. Dipendenza. Correlazione. Pacchetti statistici commerciali. 2. Richiami di Campionamento da popolazioni finite. 3. Giustizia civile ISTAT - Statistiche giudiziarie civili - Anno 2004 disponibile on line <http://giustiziaincifre.istat.it> ' documentazione ' pubblicazioni ISTAT ' giustizia civile ' pubblicazioni FINO P. 23 ISTAT - Durata e funzionalità del processo civile dopo la riforma del giudice unico di primo grado - Anni 2001-2002 disponibile on line <http://giustiziaincifre.istat.it> ' documentazione ' pubblicazioni ISTAT ' giustizia civile ' pubblicazioni FINO P. 62 + GLOSSARIO + APPENDICE METODOLOGICA. 4. Giustizia penale ISTAT - Statistiche giudiziarie penali - Anno 2004 disponibile on line <http://giustiziaincifre.istat.it> ' documentazione ' pubblicazioni ISTAT ' giustizia penale ' pubblicazioni FINO P. 28 ISTAT Indici di criminalità disponibile on line: <http://www.istat.it/ambiente/contexto> Indicatori regionali per tema ' Legalità e sicurezza ' STAT - La sicurezza dei cittadini. Reati, vittime, percezione della sicurezza e sistemi di protezione - Anno 2002 disponibile on line [www.istat.it](http://www.istat.it) ' sicurezza ' volumi on line TUTTO solo lettura. 5. Applicazione. Analisi statistica della violenza sessuale contro le donne nell'ambito dell'inchiesta ISTAT (anno 2002) sulla sicurezza dei cittadini.

## Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e orale

## Testi di riferimento

Materiale didattico ed esercizi disponibili sul sito docente Materiale disponibile sul sito ISTAT BARBAGLI - GATTI - Prevenire la criminalità - Il Mulino - Anno 2005 solo lettura a piacere

## Altre informazioni

E-mail: [m.centoni@lumsa.it](mailto:m.centoni@lumsa.it)

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2001	Scienze dell'amministrazione e sicurezza del territorio	4	SECS-S/05

Stampa del 26/11/2008

# STORIA SOCIALE URBANA [ SSURB ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** ANTONIO PARISELLA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Obiettivo formativo principale del corso è quello di far comprendere come la dimensione urbana e territoriale siano essenziali alla comprensione delle dinamiche sociali, economiche e politiche e dei problemi che esse pongono ed ai quali è stata ed è chiamata a far fronte l'articolazione dei pubblici poteri e delle pubbliche amministrazioni.

## Prerequisiti

E' necessario che coloro che intendano sostenere l'esame si presentino al docente e seguano la maggior parte delle lezioni. Conoscenza di base della storia del XIX e XX secolo, degli elementi di base della geografia e dell'organizzazione dello Stato e dei concetti fondamentali della sociologia.

## Contenuti del corso

In una prima fase si preciseranno i termini di base per l'interpretazione storico-sociale dei fenomeni urbani e territoriali. In una seconda fase si delinearanno le principali linee di tendenza delle dinamiche economiche, sociali e culturali urbane. In una terza fase si proporranno alcuni specifici casi di studio.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta - obbligatoria per tutti, anche non frequentanti, prima della fine delle lezioni - di verifica della conoscenza dei contenuti fondamentali del corso e della capacità di collegare l'analisi di casi concreti agli aspetti generali. Eventuale prova orale di approfondimento e di conferma. Per una corretta preparazione si dovrà far attenzione al linguaggio della storiografia e delle scienze sociali, alla costruzione di un ragionamento coerente e ai collegamenti che intercorrono fra gli argomenti trattati.

## Testi di riferimento

Verranno indicati a lezione all'inizio del corso, vista l'attuale indisponibilità di quelli scelti.

## Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver sostenuto con il docente almeno un secondo esame di M-STO/04 o l'esame di Storia sociale contemporanea (corso di studi in Scienze politiche). Indirizzo e-mail: antonio.parisella@unipr.it

## L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà GIURISPRUDENZA

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2008	comune	3	M-STO/04

Stampa del 26/11/2008

# TEOLOGIA [ TEOL ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** GUIDO MAZZOTTA, SERGIO STANCATI

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Teologia Sacra Scrittura (prof. Mazzotta Guido):L'obiettivo formativo è quello di introdurre alla figura di Gesù delineata dai Vangeli canonici.L'obiettivo formativo è di indicare agli studenti la metodologia adeguata a trattare una problematica teologico dogmatica come riflessione critica sui contenuti teologico-dogmatici della fede cristiana,

## Contenuti del corso

Teologia Sacra Scrittura - 40 ore (prof. Mazzotta Guido):Il corso presenta la Bibbia, la sua terra e il suo popolo; disegna la storia complessa del testo; traccia le coordinate essenziali per intendere la Parola di Dio alla luce della vita quotidiana; propone la lettura cursiva del Vangelo di Giovanni.; infine nella parte monografica, approfondisce la fondazione biblica dell'esperienza cristiana. Teologia dogmatica - 40 ore (prof. Stancati Sergio):Il corso ha lo scopo di conoscere la natura umano-divina e la missione universale della Chiesa all'interno della storia umana, basandosi sulle fonti privilegiate della Sacra Scrittura e della Tradizione teologico-dogmatica cristiana.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, dialogo e verifiche progressive

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Teologia Sacra Scrittura (prof. Mazzotta Guido):Prove in itinere con verifiche settimanali e con esoneri parziali; esonero con test scritto per gli studenti non frequentanti.Teologia Dogmatica (Prof. S. Stancati):Esame scritto

## Testi di riferimento

Teologia Sacra Scrittura (prof. Mazzotta Guido):Per la parte generale: B: MAGGIONI, Attraverso la Bibbia. Un cammino di iniziazione, Cittadella, Assisi 2005; G. MAZZOTTA, Il sicomoro, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1997.Per la parte monografica: G. MAZZOTTA, Per solo amore. Vangelo e pienezza umana, Qualecultura-Jaca Book, Vibo Valentia 2008.Teologia dogmatica (prof. Sergio Stancati): S.T. Stancati, Ecclesiologia biblica e dogmatica, Napoli, Edizioni Domenicane Italiane, 2008.

## Altre informazioni

E-mail: guidomazzotta@libero.it; sesta@pust.urbe.it

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà GIURISPRUDENZA**

<b>Tipo corso</b>	<b>Ordinamento</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	2008	comune	6	NN, NN

Stampa del 26/11/2008

# TEOLOGIA [ TEOL ]

Offerta didattica a.a. 2008/2009

**Docenti:** ARMANDO GENOVESE, GUIDO MAZZOTTA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Teologia Sacra Scrittura (prof. Mazzotta Guido):L'obiettivo formativo è quello di introdurre alla figura di Gesù delineata dai Vangeli canonici.L'obiettivo formativo è di indicare agli studenti la metodologia adeguata a trattare una problematica teologico dogmatica come riflessione critica sui contenuti teologico-dogmatici della fede cristiana,Teologia dogmatica - 40 ore (prof. Armando Genovese)Inserire il Cristianesimo negli orizzonti della comprensione di un uomo di oggi.

## Contenuti del corso

Teologia Sacra Scrittura - 40 ore (prof. Mazzotta Guido):Il corso presenta la Bibbia, la sua terra e il suo popolo; disegna la storia complessa del testo; traccia le coordinate essenziali per intendere la Parola di Dio alla luce della vita quotidiana; propone la lettura cursiva del Vangelo di Giovanni.; infine nella parte monografica, approfondisce la fondazione biblica dell'esperienza cristiana. Teologia dogmatica - 40 ore (prof. Armando Genovese): La Teologia Dogmatica studia i fondamentali punti di riferimento del Cristianesimo nel contesto del processo di Rivelazione di Dio all'uomo. Nel presente corso si intende proporre questi contenuti con particolare attenzione alle conseguenze esistenziali.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, dialogo e verifiche progressive.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Teologia Sacra Scrittura (prof. Mazzotta Guido):Prove in itinere con verifiche settimanali e con esoneri parziali; esonero con test scritto per gli Studenti non frequentanti.

## Testi di riferimento

Teologia Sacra Scrittura (prof. Mazzotta Guido):Per la parte generale: B: MAGGIONI, Attraverso la Bibbia. Un cammino di iniziazione, Cittadella, Assisi 2005; G. MAZZOTTA, Il sicomoro, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 1997.Per la parte monografica: G. MAZZOTTA, Per solo amore. Vangelo e pienezza umana, Qualecultura-Jaca Book, Vibo Valentia 2008.Teologia dogmatica - 40 ore (prof. Armando Genovese)Il testo del corso è costituito dalla dispensa del professore, scaricabile all'indirizzo web: [www.webalice.it/armgenov/html/libera\\_universita\\_m\\_ss\\_assun.html](http://www.webalice.it/armgenov/html/libera_universita_m_ss_assun.html)

## Altre informazioni

E-mail: [guidomazzotta@libero.it](mailto:guidomazzotta@libero.it); [genovese@lumsa.it](mailto:genovese@lumsa.it)

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà GIURISPRUDENZA

Tipo corso	Ordinamento	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	2007	comune	6	NN, NN

Stampa del 26/11/2008